

Siracide – Capitolo 15 (Sir 15,1-20)

Capitolo 15

La sapienza madre e sposa

¹ Chi teme il Signore farà tutto questo,
chi è saldo nella legge otterrà la sapienza.

² Ella gli andrà incontro come una madre,
lo accoglierà come una vergine sposa;

³ lo nutrirà con il pane dell'intelligenza
e lo disseterà con l'acqua della sapienza.

⁴ Egli si appoggerà a lei e non vacillerà,
a lei si affiderà e non resterà confuso.

⁵ Ella lo innalzerà sopra i suoi compagni
e gli farà aprire bocca in mezzo all'assemblea.

⁶ Troverà gioia e una corona di esultanza
e un nome eterno egli erediterà.

⁷ Gli stolti non raggiungeranno mai la sapienza
e i peccatori non la contempleranno mai.

⁸ Ella sta lontana dagli arroganti,
e i bugiardi non si ricorderanno di lei.

⁹ La lode non si addice in bocca al peccatore,
perché non gli è stata concessa dal Signore.

¹⁰ La lode infatti va celebrata con sapienza
ed è il Signore che la dirige.

Elogio della libertà

¹¹ Non dire: «A causa del Signore sono venuto meno»,
perché egli non fa quello che detesta.

¹² Non dire: «Egli mi ha tratto in errore»,
perché non ha bisogno di un peccatore.

¹³ Il Signore odia ogni abominio:
esso non è amato da quelli che lo temono.

¹⁴ Da principio Dio creò l'uomo
e lo lasciò in balìa del suo proprio volere.

¹⁵ Se tu vuoi, puoi osservare i comandamenti;
l'essere fedele dipende dalla tua buona volontà.

¹⁶ Egli ti ha posto davanti fuoco e acqua:
là dove vuoi tendi la tua mano.

¹⁷ Davanti agli uomini stanno la vita e la morte:
a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà.

¹⁸ Grande infatti è la sapienza del Signore;

forte e potente, egli vede ogni cosa.

¹⁹I suoi occhi sono su coloro che lo temono,
egli conosce ogni opera degli uomini.

²⁰A nessuno ha comandato di essere empio
e a nessuno ha dato il permesso di peccare.